

Roma, 22 dicembre 2022

Prot. n. 75

**Dott. Alessandro Leopizzi**  
Direttore Generale del personale e della formazione

**Dott. Massimo Parisi**  
Direttore Generale del personale e delle risorse

**Dott. Giuseppe Cacciapuoti**  
Direttore Generale del personale, delle risorse  
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

**Dott. Renato Romano**  
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *stabilizzazione distaccati e progressioni economiche/giuridiche*

Come è noto codeste amministrazioni, con riferimento ai distacchi reciproci, stanno procedendo alla attivazione di una procedura straordinaria di inquadramento del personale interessato (c.d. stabilizzazione neutra dal punto di vista contabile) in attuazione del Decreto legislativo 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150). Tale provvedimento normativo, infatti, prevede che le pubbliche amministrazioni debbano dare definizione alle posizioni di comando e/o distacco entro la data del 31 dicembre 2022 (ad eccezione dei comandi/distacchi obbligatori previsti da disposizioni di legge), pena la loro decadenza.

Tale procedura indubbiamente soddisfa l'aspettativa dei lavoratori interessati ad avere la certezza della sede di lavoro. La stessa, tuttavia, intervenendo nelle more della definitiva sottoscrizione dell'accordo sulla ulteriore procedura di progressione economica e della conseguente pubblicazione dei relativi bandi, rischia di pregiudicare la possibilità di transito nella posizione economica immediatamente superiore nella medesima area di coloro che operano per l'inquadramento nell'amministrazione ove attualmente prestano servizio in posizione di distacco. Il transito definitivo nella nuova amministrazione della Giustizia, infatti, può determinare una modifica in peius del punteggio a causa del possibile cambio di profilo ovvero, in relazione alla posizione economica di interesse, la eventualità di concorrere per un numero inferiore di posti messi a concorso ovvero con un numero maggiore di richiedenti. Bisogna poi tener conto dell'analogo pregiudizio che la procedura di stabilizzazione può arrecare ai colleghi del DAP e del DGMC che stanno concorrendo per il passaggio nell'area superiore ai sensi dell'art. 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Tanto premesso, questa Organizzazione Sindacale chiede a codeste Generali Direzioni che il perfezionamento della procedura di stabilizzazione in favore dei richiedenti sia differito all'esito della pubblicazione dei bandi della nuova procedura di progressione economica (e, specificatamente, all'esito dello spirare del termine previsto dai bandi medesimi per l'inoltro della domanda di

progressione) nonché all'esito delle procedure di passaggio tra le aree attivate dal DAP e dal DGMC in applicazione dell'art. 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

La CISL confida in un positivo riscontro e porgono distinti saluti

Il Coordinatore Generale  
Eugenio Marra

